

# ORIENTAMENTO PRODUTTIVO PER LA GDO



**Dott. Agr. Giaccio Giuseppe**

# Oggi di quale agricoltura si parla?

## **AGRICOLTURA RESPONSABILE**

che coniuga:



Sostenibilità economica

Responsabilità sociale

Attenzione alla salute e alla salvaguardia ambientale

# LE RICHIESTE DELLA GDO

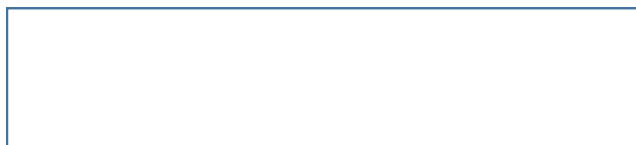
-Attuare i metodi di difesa integrata e rispettando quanto riportato nei Disciplinari Regionali di produzione integrata

Ma ciò non è sufficiente  
es. neonicotinoidi

- scelta di varietà selezionate;
- produzione in **zone vocate**;
- **protezione dell'ambiente** (fauna e flora), tutela della **biodiversità**, del **consumatore** e degli **operatori mediante**:
  - adozione di sistemi di monitoraggio razionali, da parte di **personale qualificato** ed indipendente da società di commercio di prodotti fitosanitari, sotto il controllo diretto del Capofila, che consentano di valutare adeguatamente la situazione fitosanitaria delle colture e creare un **mappe di biodiversità**, imitando i sistemi di controllo necessari (sia in termini di estensione che di numero di trattamenti);
  - divieto di utilizzo del principio attivo **Glifosate**; disciplinari
  - protezione degli **insetti pronubi**, con particolare attenzione alle api, mettendo in atto azioni dirette sull'ambiente a loro circostante:
    - restrizione dei principi attivi più letali per le stesse (**Neonicotinoidi**, fatta eccezione per il principio attivo **Acetamiprid** ed eventuali altri principi attivi a bassa DL50, da definire in modo specifico per ogni prodotto di filiera); per e
    - promozione della biodiversità floreale negli appezzamenti di produzione come descritto nei punti descritti sopra;
  - esclusione del principio attivo **Clorpirifos Etile**, fatta eccezione per i trattamenti localizzati al tronco per le colture arboree (limite massimo di residuo ammesso sul

# ESEMPI DI RICHIESTE DELLA GDO

Coltura:	Albicocco
Origine:	Italia
Data ultimo aggiornamento:	19-feb-19



## FITOFARMACI E AUSILIARI AMMESSI S

Note: **max 4 principi attivi 50% LMR (sommatore)**

- "T.C": periodo di attesa: tempo minimo (in giorni) di
- "MRL": residuo massimo consentito.
- "ARFD": dose di riferimento per tossicità acuta della sostanza espressa in mg / kg di peso, che non corrisponde a un consumo medio di 16,15 kg in caso di assunzione di 2: consumo giornaliero). I valori nella tabella si riferiscono ai fitofarmaci (<http://ec.europa.eu/food/plant/pesticides>). N.A.: non applicabile

Principio attivo	Numeri di interventi annui o per ciclo colturale	Tipo di attività	Avversità	LMR EU	LMR	Precauzione nell'impiego del principio attivo	Prodotto agricolo biologico
Abamectin (sum of avermectin B1a, avermectin B1b and delta-8,9 isomer of avermectin B1a, expressed as avermectin B1a)	1	I/A/N	Ragnetto rosso dei fruttiferi ( <i>Panonychus ulmi</i> ).	0,02	0,006	☹️	
Acetamiprid	1	I	Afide verde ( <i>Myzus persicae</i> ), Afide farinoso ( <i>Hyalopterus amygdali</i> ).	0,8	0,266	☹️	
<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> subsp. <i>plantarum</i> D747	6	F/B	Maculatura batterica ( <i>Xanthomonas arboricola</i> pv <i>pruni</i> ), <i>Monilia</i> ( <i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> ).	n.a.	n.a.	😊	
<i>Bacillus subtilis</i> ceppo QST 713	4	F/B	Maculatura batterica ( <i>Xanthomonas arboricola</i> pv <i>pruni</i> ), <i>Monilia</i> ( <i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> ).	n.a.	n.a.	😊	
<i>Bacillus thuringiensis</i> subsp. <i>Aizawai</i> strains ABTS-1857 and GC 91	3	I	<i>Cidia</i> ( <i>Cydia molesta</i> ), <i>Anarsia</i> ( <i>Anarsia lineatella</i> ).	0,01	0,003	😊	
<i>Bacillus thuringiensis</i> subsp. <i>Kurstaki</i> strains ABTS 351, PB 54, SA11, SA12 and EG 2348	3	I	<i>Cidia</i> ( <i>Cydia molesta</i> ), <i>Anarsia</i> ( <i>Anarsia lineatella</i> ).	0,01	0,003	😊	
Bicarbonato di potassio (Potassium hydrogen carbonate)	5	F/I	<i>Monilia</i> ( <i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> ).	n.a.	n.a.	😊	
Boscalid	2	F	<i>Monilia</i> ( <i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i> ).	5	0,54	☹️	
Bupirimate	2	F	Mal bianco ( <i>Oidium crataegi</i> ).	0,3	0,1	☹️	

# In sintesi le richieste riguardano:

- Limite sul numero massimo di principi attivi.
- % LMR su sostanza attiva.

Differenti per le diverse GDO.

A cui sono stati aggiunti altri parametri che verranno spiegati successivamente.



# QUALE LINEA E' STATA SCELTA DI SEGUIRE?

Creazione di un protocollo di lotta interno in grado di ottenere un prodotto che possa soddisfare le richieste di tutti ma conforme al nostro modo di intendere l'agricoltura

Nella gestione colturale integrazione dei diversi metodi e mezzi di lotta disponibile: agronomica, microbiologica, sviluppo di antagonisti/ predatori, estratti vegetali, biotecnologica, biologica ed infine chimica.

# PREMESSA

- La presenza di **PERSONALE QUALIFICATO** è fondamentale per riuscire a mantenere standard produttivi e qualitativi elevati soddisfacendo le richieste della GDO e non depauperando i ricavi aziendale
- Formare gli agricoltori.  
Durante l'anno sono programmate con i soci diverse riunioni al fine di coordinarli ed informarli sugli interventi da attuare.
- Garantire supporto tecnico alle aziende



# DIFESA SVOLTA PREVEDENDO UNA INTEGRAZIONE DELLE DIVERSI METODI



Presenza di siepi ed inerbimento nei frutteti per incrementare la biodiversità e favorire l'impollinazione

Non utilizzo di diserbanti





# MEZZI BIOTECNOLOGICI

- Confusione sessuale per il contenimento della *Cydia Molesta*.  
L'utilizzo è imposto a tutti gli associati.  
Importante risulta essere il momento dell'installazione e la conoscenza del periodo di efficacia



- In corso la valutazione dell'utilizzo del metodo Attract e kill per il controllo della *Ceratitis Capitata*.



# MONITORAGGIO DEI PRINCIPALI FITOFAGI

Fondamentale per decidere il momento dell'intervento e il p.a.  
da utilizzare

- Trappole attrattive per *Drosophila suzukii*, *Rhagoletis Cerasi* e *Ceratitis Capitata*
- Utilizzo di trappole classiche feromoniche
- Da Marzo 2019 installazione di trappole tecnologiche-  
TRAP VIEW

